



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA — GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

NUM. 257

Abbonamenti.

	Trimestre	Sestrate	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Mancini) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la *Gazzetta* o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, in ROMA, centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0. 50 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0. 30 per qualunque altro avviso (legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SI È PUBBLICATA

LA

TABELLA GENERALE DELLE SEZIONI

componenti ciascun Collegio elettorale

Un volume di pagine 480, legato in brochure, per L. 3 la copia.

Indirizzare le richieste, accompagnate da vaglia, alla Direzione della Casa di Reclusione di Regina Coeli — ROMA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e R. decreto che scioglie il Consiglio comunale di Scordia (Catania) e nomina un commissario straordinario — Direzione generale del Delitto pubblico: Smarrimento di certificati (1^a Pubblicazione) — Rettifiche d'intestazione — Avviso di smarrimento di ricevuta — Concorsi — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Telegrammi — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, nell'udienza del 25 settembre, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Scordia (Catania).
SIRE!

Dopo le elezioni amministrative parziali avvenute a Scordia (Catania), il 27 luglio, quattordici consiglieri hanno rassegnato le dimissioni.

Da indagini fatte si è rilevato che cause di quella determinazione sono state rivalità personali, che agitano quel paese, e più ancora il cattivo andamento dell'amministrazione e il conseguente malcontento della popolazione.

Il comune vanta dei crediti rilevanti da anni, ma nulla di serio si è praticato per costringere i debitori al pagamento; vuoi per inerzia e noncuranza, vuoi per paura di incontrare inimicizie.

I conti consuntivi non riveduti né deliberati dal Consiglio comunale hanno dovuto essere deferiti direttamente al Consiglio di Prefettura.

Si sono incassate alcune somme per occupazioni di aree pubbliche, e si sono erogate senza che figurino sui conti, con tutto che l'entrata fosse stata prevista nella parte attiva del bilancio.

Lo stesso sistema si è tenuto, e si tiene, per concessioni di spazi nel cimitero comunale, le quali avvengono senza formalità di sorta.

Le oblazioni dei contravventori ai regolamenti municipali si riscuotono, ma non si versano, e non risultano da alcun atto; e così queste somme come le precedenti, sfuggono a qualsiasi controllo.

Mancano i registri contabili, gli inventari dei titoli e carte appartenenti al comune e quelli dei beni patrimoniali.

Si emettono i mandati di pagamento senza l'osservanza delle disposizioni vigenti; così che, o si reca un danno al comune, o si creano delle responsabilità al tesoriere, e nell'un caso e nell'altro, si rende impossibile un esatto esame dei conti consuntivi.

A rimettere sulla retta via quell'Amministrazione, il Prefetto ritiene indispensabile l'opera di un R. Commissario, persuaso come è, che una nuova elezione per surrogare i dimissionari, non cambierebbe lo stato delle cose.

A me sembra accettabile il parere del Prefetto e mi onoro proporre a V. M., lo scioglimento del Consiglio comunale di Scordia.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA,

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della Legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Scordia, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Barone Celio De Muro è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 25 settembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, prelieve le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	17302 Assegno provv.	Legato pio disposto da Caterina De Vecchis vedova Melloni nella Cappella gentilizia della famiglia De Vecchis, sotto il titolo della Immacolata Concezione di Maria Santissima in Terracina (Roma) (con annotazione) Lire	2 »	Firenze
»	145912 328552	Paolillo Raffaele di Antonio, domiciliato in Salerno (con annotazione) »	25 »	Napoli
»	28925 424285	Cravero Angelo fu Angelo, domiciliato in Moncalieri, minore sotto la tutela dello zio Cravero Giovanni Francesco . . . »	575 »	Torino
»	4926 400226	Borgna Teresa nata Basso, del vivente Leonardo Antonio, domiciliata in Alasio (con annotazione) »	125 »	»
»	91180 486480	Detta (con annotazione) »	5 »	»
»	159790 342730	Fioriti Almerindo fu Antonio, domiciliato in Campomarino (con annotazione) »	85 »	Napoli
»	931925	Petris Ida fu Osvaldo, minore sotto la patria potestà della madre Moro Maria, domiciliata in Cison di Valmarino (Treviso) »	65 »	Roma
»	931926	Petris Umberto fu Osvaldo, minore sotto la patria potestà della madre Moro Maria, domiciliato in Cison di Valmarino (Treviso) »	90 »	»
»	930272	Carozzi Vittorio di Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà, domiciliato in Torino »	1200 »	»
»	930273	Carozzi Matilde di Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà, domiciliata in Torino »	1200 »	»
Consolidato 3 per 0/0	43744	Carrozzi (o Carozzi) Vittorio di Battista, minore sotto la legittima amministrazione del padre, domiciliato in Torino . . . »	156 »	»
»	43745	Carrozzi (o Carozzi) Matilde di Battista, minore sotto la legittima amministrazione del padre, domiciliata in Torino . . . »	153 »	»
Consolidato 5 per 0/0	935517	Chiesa parrocchiale di Abbiateguazzone (Como) per la Beata Vergine in Campagna (con avvertenza) »	10 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	43100 159700	Legato o beneficio della Madonna delle Vigne in Abbateguazzone, Provincia di Como, amministrato dal parroco per tempo (con avvertenza) Lire	15 »	Milano
»	804324	Giangrandi Giuseppe di Giacomo, domiciliato in Ovada (Alessan- dria) »	2030 »	Roma
»	818023	Vasta Francesca di Gaetano, nubile, domiciliata in Militello (Ca- tania) »	400 »	»
»	671613	Comune di Domicella (Avellino) »	15 »	Firenze
»	626364	Cacciatore Gasparino fu Felice, domiciliato in Caltanissetta (con annotazione) »	600 »	»
»	682101	Celano Maria fu Giuseppe Antonio, moglie di Cacace Salvatore fu Raffaello, domiciliata a Capua Vetere (Caserta) (con annota- zione) »	115 »	Roma
»	697213	Prebenda parrocchiale di Abbateguazzo e (Como) (con avver- tenza) »	10 »	»
»	411797 507097	Congregazione di carità di Levice (Cuneo) »	15 »	Torino
»	915050	Detta »	15 »	Roma
»	919646	Fabbriceria parrocchiale di Sustinente (Mantova) »	95 »	»
»	845 Rendita mista	D'Angelo Giovanni di Bartolomeo, domiciliato in Ribera (Gir- genti) »	100 »	»
»	861 Rendita mista	D'Angelo dott. Giovanni di Bartolomeo, domiciliato in Palermo »	200 »	»
»	72680	Legato pio di messe nella Chiesa parrocchiale di San Domenico in Prato (con annotazione) »	155 »	Firenze
»	95697	Detto (con annotazione) »	5 »	»
»	100048	Cappella degli Appendini della Madonna del Buon Rimedio in Bu- riasio (Torino) »	530 »	»
»	954897 Solo certificato di usufrutto	Coppa Rosa fu Raffaele, nubile, domiciliata in Napoli (con annota- zione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Morgera Maria fu Nicola, vedova di Coppa Raffaele, domiciliata in Na- poli) »	20 »	Roma
»	954898 Solo certificato di usufrutto	Coppa Restituta fu Raffaele, nubile, domiciliata in Napoli (con an- notazione come sopra) »	20 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	954899 Solo certificato di usufrutto	Coppa Gaetano fu Raffaele, minore sotto la patria potestà della madre Morgera Maria fu Nicola, domiciliato in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Morgera Maria fu Nicola, vedova di Coppa Raffaele, domiciliata in Napoli) Lire	20 »	Roma
Consolidato 3 per 0/0	44287 Solo certificato di usufrutto	Coppa Rosa fu Raffaele, nubile, domiciliata in Napoli (con annotazione come sopra) »	3 »	»
»	44288 Solo certificato di usufrutto	Coppa Restituta fu Raffaele, nubile, domiciliata in Napoli (con annotazione come sopra) »	3 »	»
Consolidato 5 per 0/0	145235 328175	Gallo Federico di Giovanni, domiciliato in Napoli (con annotazione) »	20 »	Napoli
»	53078 236018 Solo certificato di proprietà	Oliva Michele fu Nicola per la proprietà e per l'usufrutto Oliva Nicola di Michele, domiciliato in Napoli (con annotazione di vincolo per patrimonio sacro di detto usufruttuario) . . »	210 »	»
»	151928 334868 Solo certificato di proprietà	Detto (con annotazione come sopra) »	5 »	»
»	7260	La Ferlita Luigi fu Nunzio, domiciliato in Vizzini (Catania) (con annotazione) »	130 »	Firenze
»	556292	Viotti Napoleone fu Giovanni Battista, domiciliato in Acqui (Alessandria) (con annotazione) »	180 »	»
»	725529 Solo certificato di proprietà	Ospedale civile di Acqui (Alessandria) amministrato dalla locale Congregazione di Carità (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Brangero Sabina fu Antonio, domiciliata in Acqui, vita sua naturale durante) »	500 »	Roma
»	725530 Solo certificato di proprietà	Ospedale civile di Acqui (Alessandria) amministrato dalla locale Congregazione di Carità (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Dotto Giuseppe fu Antonio, domiciliato in Acqui, vita sua naturale durante) »	170 »	»
»	875476 Solo certificato di usufrutto	Ingrassia Corrao Maria, Francesca ed Ignazio di Giovanni, minori sotto l'amministrazione del padre, domiciliati in Palermo (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Rendis Francesca fu Ignazio, vedova di Corrao Gaetano) . . . »	40 »	»
»	963001	Congregazione di Carità di Nembro (Bergamo) (con avvertenza) »	160 »	»
»	85659 480959	Giovanetti Benedetto fu Saverio, domiciliato in Macerata (con annotazione) »	5 »	Torino
»	608207 Solo certificato di proprietà	Prole nata e nascita di Salvo Rosa fu Raffaele, moglie di Genaro Quindici, sotto l'amministrazione di quest'ultimo, domiciliato a Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Di Majo Raffaele fu Pasquale vedova, di Salvo Raffaele, domiciliata a Napoli) »	135 »	Firenze

CATEGORIA del Debito	NUMERO del'e iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	665806	Viancini Flaviano fu Flaviano, domiciliato in Valdagno (Vicenza) (con annotazione) Lire	300 »	Firenze
»	<u>65559</u> 182159	Beneficio ecclesiastico Atroldi in Germanedo, provincia di Como, rappresentato dall'investito per tempo »	5 »	Milano
»	<u>24871</u> 141471	Parroco per tempo di Valera pel suffragi disposti dal fu sacerdote Giuseppe Antonio Sfondrini »	10 »	»
»	<u>53183</u> 236125	D'Andrea Giro'amo, domiciliato in Napoli (con annotazione). »	35 »	Napoli
»	<u>23654</u> 206594	Fedele Domenico di Roccantorio, domiciliato in Napoli (con an- notazione) »	40 »	»
»	<u>5594</u> 49014	Detto (con annotazione) »	2 50	»
	Assegno provv.			
»	637878	Petruciani Luigi fu Giuseppe, domiciliato in Benevento . . »	20 »	Firenze
»	<u>38517</u> 385027	Greco Maria Teresa di Giacomo, rappresentata dal signor Marino Disma di Antonino, marito e dotatario, domiciliato in Palermo (con annotazione) »	110 »	Palermo
»	<u>84246</u> 267186	Mollica Stefania ed Aurora, minori sotto l'amminis'razione di Ste- fano Mollica fu Giovanni loro padre, domiciliati in Napoli (con annotazione) »	5 »	Napoli
»	<u>49379</u> 232319	Janniello Antonio fu Luigi per la proprietà e per l'usufrutto Jan- niello Luigi di Antonio, sua vita durante, domiciliato in Napoli (vincolata) »	170 »	»
»	<u>118990</u> 514299	Chenal Giacobina Elisabetta fu Ponzio, domiciliata in Pontechianale (Cuneo), minore sotto la tutela del suo zio materno Brunetti Simone fu Antonio »	200 »	Torino
»	<u>96390</u> 491600	Opera pia istituita dal fu Michele Panbianco in Ancona, ammini- strata dal Seminario vescovile di San Carlo in quella città (con avvertenza) »	155 »	»
»	707329	Ramelli Carlo di Enrico, domiciliato in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Gramaglia Rosa fu Giuseppe, vedova di Fantini Felice, domiciliata in Torino) »	220 »	Roma
»	<u>689840</u>	Detto (Con annotazione come sopra) »	225 »	»
»	<u>672836</u>	Detto (Con annotazione come sopra) »	445 »	Firenze
»	707332	Ramelli Luigia di Enrico, nubile, domiciliata in Chieri (Torino) (con annotazione come sopra) »	220 »	Roma
	Solo certificato di proprietà			
	Solo certificato di proprietà			
	Solo certificato di proprietà			
	Solo certificato di proprietà			

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	639843 Solo certificato di proprietà	Ramelli Luigia di Enrico, nubile, domiciliata in Chieri (Torino) (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Gramaglia Rosa fu Giuseppe, vedova di Fantini Felice, domi- ciliata in Torino) Lire	225 >	Roma
>	672839 Solo certificato di proprietà	Detta (con annotazione come sopra) >	445 >	Firenze
>	707330 Solo certificato di proprietà	Ramelli Alberto di Enrico, domiciliato a Torino (con annotazione come sopra) >	220 >	Roma
>	689841 Solo certificato di proprietà	Detta (con annotazione come sopra) >	225 >	>
>	672837 Solo certificato di proprietà	Ramelli Alberto di Enrico, domiciliato a Napoli (con annotazione come sopra) >	445 >	Firenze
Debito Pontificio 1860-61	896	Comune di Castiglione del Lago (Perugia) >	10 >	Roma
Consolidato 5 p. 0/0	994026	Jacopino Domenico fu Carmelo, minorenni sotto la patria potestà della madre Giglietta Francesca, domiciliato in Reggio Cala- bria >	5 >	>
>	9236 404536	Cassinera Maria Teresa, nata Demicheli fu Carlo, domiciliata in Voghera (con annotazione) >	50 >	Torino
>	33122 149722	Cappellania ordinata da Michele Rumi (con avvertenza) . . . >	105 >	Milano
>	841997	Cardella Giovanna fu Ignazio, nubile, domiciliata in Palermo. >	185 >	Roma
>	8557 191497	Arcleri Antonio di Gaetano, domiciliato in Napoli (con annota- zione) >	125 >	Napoli
>	80863 263803	Detto (con annotazione) >	5 >	>
Consolidato 3 per 0/0	8437	Oratorio di Santa Maria della Consolazione in Limite, comunità e pretura di Campi, rappresentato dal suo Rettore (con avver- tenza) >	27 >	Firenze
>	42026	Oratorio di Santa Maria della Consolazione a Limite, nel comune di Campi Bisenzio (Firenze) >	3 >	Roma
Consolidato 5 per 0/0	37924 154524	Legato Cornalba Riva per la celebrazione di messe nell'Oratorio di San Rocco in Monticello, frazione di Olgiate Molgora, man- damento di Brivio, provincia di Como, rappresentato dalla Fabbriceria di San Zenone, comune di Mondonico (con av- vertenza) >	100 >	Milano
>	20526 137126	Lepori Giuseppe Gerolamo fu Andrea, domiciliato in Lonato Cep- pino (Varese) (già annotata di vincolo ed ora libera) . . . >	10 >	>

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	17265 412565	Più lasciti, ordinati dal fu avvocato Giuseppe Parruzia fu Sebastiano col suo testamento presentato con atto del 27 aprile 1825 ed aperto con altro atto del 28 ottobre 1829, ricevuti Marengo, e relativa nota testamentaria presentata con atto del 10 novembre 1829, pure ricevuto Marengo, amministrati da un Consiglio composto dall'Arciprete <i>pro tempore</i> della Chiesa di San Donato in Mondovì, presidente, e da due Canonici della Cattedrale nominandi dal Vescovo della stessa città e diocesi Lire	1770 >	Torino
>	102076 285016	Pesce Felice fu Giuseppe, domiciliato in Napoli >	50 >	Napoli

Roma, addì 14 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.Per il Direttore Capo della 1^a Divisione
Segretario della Direzione Generale
A. CASINI.**RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 763169 e N. 792907 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, rispettivamente per lire 25 e 105 annue, al nome la prima di Zizzi Marina di Camillo, minore sotto la patria potestà, domiciliata in Napoli, e la seconda di Zizzi Marina di Camillo, nubile, domiciliata in Napoli, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Zizzi Maddalena-Maria Ida-Nidia di Camillo, ecc. ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.**RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 314300 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 161360 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 200, al nome di Romano Chiara fu Giuseppe, vedova di Pietro Monti, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Romano Chiara fu Giuseppe, vedova di Pietro Martire, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.**RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 805276 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 2000, al nome di Serra Felice fu Giovanni Battista e N. 582657, per L. 1250, di eguale intestazione, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Serra Felice fu Luigi-Giovanni Battista, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.**RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 645959 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 80, al nome di Rembado Giacomo, Giambattista, Teresa e Luigia di Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliato nel Ch. li insieme ai figli Giambattista e Giacomo, e le figlie Teresa e Luigia domiciliate in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rembado Giacomo, Giambattista, Maria-Teresa e Maria-Angela-Benedetta Luigia di Giuseppe, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 903693 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per L. 1035, al nome di Treves *Laura* fu Claudio minore, moglie di Abram Sacerdote di Gabriele, domiciliata in Monsiglio (Alessandria) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Treves *Bona-Laura* fu Claudio, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 ottobre 1892,

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 865121 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per lire 60, al nome di Borio Antonio fu Felice, minore, sotto la tutela di Gregorio Carlo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Borio Vincenzo-Antonio-Carlo fu Felice, minore, sotto la tutela di Gregorio Carlo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che l'usufrutto vitalizio della rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 971826 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 25, al nome di Monti Emilia fu Giuseppe, moglie di Santarelli Vittorio, spetta a Testa Giovanna fu Pietro vedova di Giuseppe Monti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè l'usufrutto spettava a Testa Giovanna fu Tommaso vedova di Giuseppe Monti, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 8 ottobre 1892.

Il Direttore generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 82897 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 740, al nome di Bonora *Catterina* e Luigia fu Bernardo, minori sotto la legittima amministrazione della loro madre Violante Sanguinetti, domiciliata in Calvisio (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Bonora *Maria-Catterina* e Luigia fu Bernardo, minori ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1892

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè N. 377511 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 31001 della soppressa Direzione di Palermo), per L. 50, al nome di De Mase Antonio e *Giuseppe* fu Vincenzo, minori, sotto l'amministrazione della madre Giovanna Rossi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a De Mase Antonio e *Giuseppa* fu Vincenzo, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0/0, cioè: N. 769219 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 225, al nome di *Taraveletti* Antonia, Pietro, Leopolda e Teresa di Giovanni minori sotto la patria potestà del detto loro padre, domiciliati in Boca (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a *Taraveletti* Antonia, Pietro, Leopolda e Teresa di Giovanni ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il dì 7 ottobre 1892

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato di usufrutto a favore di Mereghini Luisa fu Antonio, nubila, della rendita di L. 215 n. 879182, al nome di Mereghini Adelaide fu Antonio, moglie di Dusmet Giuseppe; la quale ricevuta fu rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli, sotto il n. 3472, coi nn. 6076 di protocollo e 102366 di posizione, in data 21 aprile 1892, al signore Mereghini Antonio fu Pietro.

A termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora non risultino opposizioni, si provvederà al pagamento di un buono di L. 43,55 per prorata d'interessi sulla detta rendita, senza richiedere la esibizione della ricevuta sopraindicata, la quale resta di nullo valore.

Roma, 19 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Relazione a S. E. il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio sul concorso per la Cattedra di zootechnia nella Regia scuola superiore di agricoltura in Portici.

I concorrenti sono i signori Ugo Barpi, Raffaele Zappa, Antonio De Silvestri, Domenico Miglioranza, Salvatore Baldassarre, Emilio Fabbrini e Gio. Batta Romano.

L'esame dei titoli portò alle seguenti conclusioni sopra ciascun candidato.

1. Dott. Ugo Barpi. Presenta buoni documenti scolastici. È laureato in zootecnia. È libero docente in zootecnia nella scuola veterinaria di Milano dal 1889. È assistente di zootecnia nella scuola veterinaria suddetta, ed è assistente straordinario di zootecnia nella regia scuola superiore agraria di Milano. Nel 1888-89 è stato assistente alla cattedra di anatomia normale nella scuola veterinaria di Milano.

Presenta un lavoro a stampa dal titolo « *Le razze degli animali domestici in Italia* ». È questo un riassunto di opinioni e teorie di zootechnici diversi, opinioni non congiunte e comparate in modo da suggerire nuove ricerche; è un lavoro non perfettamente armonico nelle sue diverse parti, ed incompleto.

2. Dott. Raffaele Zappa. È laureato in zootecnia in Milano dal 1878. Fu assistente, supplente di clinica medica nella scuola veterinaria di Milano nel 1879. Nello stesso anno fu nominato veterinario aggiunto presso la scuola di zootecnia e caseificio di Reggio-Emilia. Dal 1880 sino ai principi del 1891 ha insegnato in quella stessa scuola quale professore di anatomia ed igiene degli animali. Nel 1889 prese la libera docenza in zootecnia nella scuola veterinaria di Milano. Nel 1891 è stato incaricato dell'insegnamento della zootechnia nella Regia scuola superiore di agricoltura in Portici. Presenta lusinghieri certificati del servizio prestato a Reggio Emilia e nel riordinamento del deposito di animali miglioratori della scuola di Portici. Nel certificato di quest'ultimo servizio si loda particolarmente la perizia pratica del concorrente. Il dott. Zappa, presenta inoltre un certo numero di lavori, tra i quali un *Manuale per maniscalchi*, un ragguaglio sullo *Stato della produzione e sul censimento del bestiame nella provincia di Reggio Emilia*; *Le mostre zootechniche nella provincia di Reggio Emilia*; sopra un *apparato per rappresentare la circolazione del sangue*. Queste pubblicazioni dimostrano attitudine nell'iniziare e propagare migliori zootechniche. Il dott. Zappa ha preso larga parte in un lavoro sperimentale sull'azione dell'arsenico nell'alimentazione degli animali, lavoro fatto dal prof. Zanelli. In molte esposizioni ha fatto parte delle Commissioni giudicatrici del bestiame, ed ha dimostrato attività, capacità e scelerzia nel disimpegno degli uffici assegnatigli, e nel contribuire al progresso zootechnico nella provincia di Reggio Emilia.

3. Antonio De Silvestri. Prese il diploma di veterinario nel 1859. Nel 1862 fu nominato veterinario aggregato nella Scuola veterinaria di Torino. Nel 1870 fu dichiarato eleggibile per l'insegnamento della clinica nella detta scuola. Nel 1874 fu ancora dichiarato eleggibile per la cattedra di anatomia patologica e patologia generale nella scuola medesima, dove nel 1875 insegnò questa materia. Infine nel 1883 fu dichiarato eleggibile per la cattedra di zootechnia nella scuola medesima. Il De Silvestri presenta gran numero di pubblicazioni. Esse però sono quasi tutte estranee all'insegnamento in concorso, e sono compilazioni. Il lavoro *sulle eredità* è d'indole zootechnica, ma anche esso può considerarsi una diligente compilazione. Ha istituito e dirige un giornale zootechnico, nel quale ha scritto numerosi articoli.

4. Domenico Miglioranza. Si addottorò in zootecnia a Milano nel 1878, e per dodici anni è stato assistente alla cattedra di fisiologia nella Università di Padova. Presenta tre brevi lavori di fisiologia che

dimostrano pratica nell'arte di sperimentare, ma che si attengono solo alla parte complementare dell'insegnamento zootechnico.

5. Dott. Salvatore Baldassarre. Si laureò in veterinaria a Napoli nel 1873. Fu assistente di zootechnia a Portici dal 1873 sino al 1882. In quell'anno vinse per concorso il posto di professore straordinario di zootechnia nell'Istituto veterinario di Parma. Nel 1883 anche in seguito a concorso fu nominato professore ordinario di zootechnia nella scuola veterinaria di Torino. Fu reggente la divisione zootechnica presso il Ministero di agricoltura. Presentemente trovasi rimesso al suo posto di professore ordinario a Torino.

Il Baldassarre presenta parecchie pubblicazioni. Tra queste il lavoro *Studi sperimentali sugli animali del deposito di Portici*, non solo è ricerca originale, ma è il solo fra quanti sono stati presentati dai diversi concorrenti, che abbia carattere sperimentale; esso dimostra nell'autore la tendenza a siffatto genere di studi, sebbene in questo primo lavoro, pubblicato nel 1883, non si scorga tutta la necessaria esattezza. Il *trattato di zootechnia* di cui è pubblicata solo la prima parte, sebbene compilazione, è un lavoro ben condotto, e che dimostra nell'autore piena conoscenza della materia. Ha poi diverse altre pubblicazioni di secondo ordine che non contengono fatti originali.

6. Emilio Fabbrini. È laureato in scienze naturali a Firenze (1888) in medicina a Siena (1891), insegna scienze naturali nel liceo di quest'ultima città. Presenta una sola pubblicazione del tutto estranea all'insegnamento della cattedra in concorso.

7. Giovanni Battista Romano. Si laureò in veterinaria a Milano nel 1874. È veterinario provinciale e di confine nella provincia di Udine. Ha fatto conferenze zootechniche nel 1884. Ha fatto parecchie pubblicazioni, le quali sebbene non sieno al livello dell'attuale stato della scienza, nulladimeno associate ai numerosi attestati di consorzi e comizi agrari del Veneto dimostrano come il dott. Romano debba avere spiegato molta attività e competenza nel promuovere praticamente la zootechnia nel Veneto.

Nel paragonare i meriti dei concorrenti nelle varie discussioni che hanno avuto luogo in seno della Commissione fu ripetutamente agitata la questione dei criteri da seguire nello scegliere un professore di zootechnia.

Mentre la maggioranza della Commissione opinava doversi dare peso essenzialmente alle pubblicazioni zootechniche, i Commissari Tarpellini e Giglioli opinavano doversi tenere particolare e grande conto della attività pratica dimostrata nel promuovere ed esercitare la zootechnia. Facevano notare che i zootechnici migliori dei paesi dove più è in onore ed ha maggiore sviluppo la zootechnia, hanno generalmente scritto poco o niente. Sembrava dunque giusto ai due nominati commissari che nello scegliere un candidato per un insegnamento che racchiude un importante compito pratico, si dovesse studiare di tener conto nel miglior modo possibile di tutto ciò che può dimostrare l'attitudine e l'attività pratica di ciascun candidato.

La maggioranza invece, in opposizione a questo principio sostiene che anche i risultati pratici si possono far conoscere per mezzo delle pubblicazioni.

Finito l'esame e la discussione dei titoli di ciascun candidato, e dopo che ciascuno della Commissione, dietro invito del Presidente, si dichiarò pienamente soddisfatto dell'esame compiuto, delle opere e degli altri titoli dei concorrenti, e quindi abbastanza illuminato, si passò a votare per la eleggibilità dei concorrenti alla cattedra in concorso. Il prof. Baldassarre essendo eleggibile di diritto (R. Decreto 11 agosto 1884 n. 2021) la votazione a schede segrete fu fatta per gli altri sei concorrenti e si ebbero i risultati seguenti:

S. Baldassarre, sì, voti 5, eleggibile.
R. Zappa, sì, voti 5, eleggibile.
A. De Silvestri, sì, voti 3, no, voti 2, eleggibile.
D. Miglioranza, no, voti 5, non eleggibile.
F. Fabbrini, no, voti 5, non eleggibile.
B. Barpi, no, voti 5, non eleggibile.
R. Romano, sì, voti 5, eleggibile.

Rimangono dunque eleggibili: Baldassarre, Zappa, De Silvestri e Romano. Non eleggibili: Miglioranza, Fabbrini e Barpi.

Il Presidente invita i colleghi a proporre la graduatoria. Nessuno

avendo domandato la parca, valendosi della facoltà accordata dal regolamento, il Presidente propone la graduatoria seguente: 1° Baldassarre, 2° Zappa, 3° Romano, 4° De Silvestri.

Tale proposta viene approvata con 4 voti sopra 5 e rimane definitiva.

Si propone quindi la punteggiatura da accordare a ciascun candidato eleggibile, e fatta la regolare votazione, si ebbero i risultati seguenti: Baldassarre 44½0; Zappa 40½0; Romano 35½0 e De Silvestri 34½0.

La Commissione quindi propone per professore di zootecnica nella Regia Scuola superiore di agricoltura in Portici il prof. Salvatore Baldassarre.

Questa relazione fu letta ed approvata l'otto novembre 1891 dalla Commissione, la quale dichiara di essersi attenuta strettamente a tutte le norme prescritte dal Regolamento.

La Commissione:

Giuseppe Tampellini,
Salvatore Trinchese,
L. Lombardini,
Italo Giglioli, *relatore*,
Achille Costa, *presidente*.

Relazione della Commissione giudicatrice del concorso alla Cattedra di meteorologia e complementi di fisica e meccanica nella R. Scuola superiore di agricoltura in Portici.

La sottoscritta Commissione pel concorso al posto di professore straordinario di meteorologia e complementi di fisica e meccanica nella R. scuola superiore di agricoltura in Portici, ha preso in esame le domande e i titoli dei concorrenti, dei quali si trascrivono i nomi in ordine alfabetico.

Cantoni Paolo, dottore in scienze fisico-chimiche.
Ciccione Leopoldo, id. id. id.
Di-Bernardo Antonio, dottore in medicina e chirurgia.
Gerosa Giuseppe, dottore in fisica.
Lacerenza Raffaele, insegnante di scienze naturali.
Nigri Vincenzo, dottore in medicina e chirurgia.

Delle discussioni a cui diede luogo il detto esame, rendono conto i verbali delle singole sedute tenute dalla Commissione. Qui si trovano riassunti solamente i titoli, i risultati delle votazioni e i giudizi emessi.

I titoli sono i seguenti:

Il dottor Cantoni Paolo ottenne, nel 1864, il diploma di farmacista dalla R. Università di Pavia, e nel 1867 la laurea in scienze fisico-chimiche. Fu assistente nel gabinetto di fisica di quella Università e ripetitore nel Regio collegio Ghislieri; poi insegnante di fisica nel liceo di Pavia. Nel 1870 venne nominato professore titolare nel liceo di Messina, in seguito passò al liceo di Parma, dove ebbe anche incarichi all'Università. Attualmente è professore di fisica nel liceo Baccarini di Milano ed incaricato dell'insegnamento della storia naturale nel liceo medesimo e nella scuola normale femminile. Presenta 20 lavori a stampa su argomenti attinenti alla meteorologia e alla fisica.

Il dottore Ciccione Leopoldo conseguì nel 1873 il diploma di licenza in storia naturale nella Università di Napoli, dove si laureò nel 1876 in scienze fisico-chimiche, e dove ottenne nel 1883 la libera docenza per l'insegnamento della fisica sperimentale. Dal 1878 presta l'opera sua in vari istituti privati, e dal 1883 fa parte del personale di detta Università come assistente alla cattedra di fisica. Presenta 11 pubblicazioni.

Il dottore Di Bernardo Antonio, laureato nel 1871 in medicina e chirurgia dalla Università di Napoli, insegna fisica e chimica nel liceo di Caltagirone fino dal 1875. Fu promosso professore reggente nel 1889. Presenta tre monografie.

Il dottor Gerosa Giuseppe, già allievo dell'Università di Pavia, vi si laureò nel 1880, in fisica con pieni voti legali, e, nel 1881, in chimica con pieni voti assoluti. È assistente in quella Università fino

dal 1879, dove conseguì nel 1884 la libera docenza in fisica sperimentale. Dal 1881 al 1889 fu incaricato di un corso di fisica agli allievi farmacisti. Presenta 13 monografie pubblicate a partire dall'anno 1881, e fra queste vogliamo specialmente ricordare come più pregevoli le seguenti:

Sulle caloricità dell'acqua all'e temperature prossime al massimo di densità;

Sulla variazione nella resistenza elettrica di un filo metallico;

Sulla resistenza elettrica dei miscugli delle amalgame liquide;

Sulla velocità del suono nei vapori;

Sui miscugli delle soluzioni dei sali affini.

Il sig. Lacerenza Raffaele produce come titolo un certificato di alcuni professori della Università di Napoli, in cui si attesta che egli ha insegnato scienze naturali di grado liceale. Nel 1870 concorso per esame alla cattedra di fisica e chimica nel liceo Principe Umberto di Napoli, e fu giudicato l'ottavo fra i nove eleggibili. Dal 1877 è professore nella scuola ginnasiale e tecnica di Ferentino. Non presenta pubblicazioni.

Il dott. Nigri Vincenzo nel 1849 ottenne dall'Università di Napoli la laurea in medicina. Concorse per esame ad una cattedra di economia rurale e venne eletto. Nel 1873, conseguì pure per esame l'abilitazione all'insegnamento della fisica nei licei.

Il Nigri presenta come titoli un attestato di encomio del Ministero di pubblica istruzione; un certificato del direttore dell'Ufficio centrale di meteorologia, e un volume a stampa nel quale tratta del clima di Foggia. Insegna fisica fino dal 1868 in scuole di istruzione secondarie, ed ora trovasi professore reggente a Cagliari.

La Commissione, dopo di aver esaminato e discusso coll'ordine e con le forme prescritte dal regolamento, i lavori e gli altri titoli presentati dai candidati, procedette alla votazione per schede segrete sulla eleggibilità di ciascun concorrente. Lo spoglio delle schede condusse al risultato seguente:

Cantoni Paolo, 2 sì, 3 no.
Ciccione Leopoldo, 1 sì, 4 no.
Di Bernardo Antonio, 5 no.
Gerosa Giuseppe, 5 sì.
Lacerenza Raffaele, 5 no.
Nigri Vincenzo, 5 no.

Venne quindi dichiarato eleggibile il solo concorrente Gerosa Giuseppe, al quale si assegnarono, con voto palese e a maggioranza 45 punti sopra 50 (quarantacinque punti sopra cinquanta).

Si riassumono qui sotto le considerazioni che hanno guidato alle susposte conclusioni.

Il dott. Gerosa Giuseppe presentò parecchi lavori su argomenti di fisica condotti lodevolmente e che danno prova di una mente colta, ben educata e chiara. Tali lavori mostrano ad evidenza come il loro autore tenga dietro con premurosa diligenza agli ultimi progressi della scienza.

Essi offrono buona garanzia e dimostrano la piena attitudine del Gerosa a reggere la cattedra messa a concorso. Quando infatti si posseggono buone ed estese cognizioni di fisica, si possono anche trattare e sviluppare argomenti di meteorologia e di meccanica.

Dei cinque candidati dichiarati non eleggibili, il primo, il dott. Cantoni, presentò delle pubblicazioni non del tutto prive di pregio, ma nè da queste pubblicazioni, nè dagli altri suoi titoli risulta un complesso di dati sufficienti per indicarlo come adatto a ricoprire la cattedra in discorso.

Il secondo candidato, il dottor Ciccione, produsse dei lavori per la massima parte di compilazione, che appaiono condotti con fretta soverchia e che contengono non poche inesattezze gravi. L'altro candidato, il Di Bernardo, mostra nelle sue pubblicazioni di possedere idee molto confuse intorno ai rinvolti più moderni della scienza, di cui si interessa con amore.

In quanto al Lacerenza, oltre a non aver presentate pubblicazioni, trovasi corredato di titoli didattici talmente scarsi da rendere assai dubbia la sua competenza in un insegnamento superiore qualsiasi. B. il dottor Nigri, col solo lavoro prodotto, prova unicamente che egli

diresse con amore un osservatorio meteorologico, ma non dimostra affatto la sua cultura nelle scienze fisiche.

Roma, 8 novembre 1891.

La Commissione

Pietro Tacchini, *presidente*,
Galileo Ferraris,
Guldo Grassi,
Antonio Pacinotti,
Ernesto Cavalli, *relatore*.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 novembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	11 5	9 3
Domodossola	nebbioso	—	11 5	3 0
Milano	piovoso	—	12 7	10 8
Verona	coperto	—	15 6	13 8
Venezia	coperto	legg. mosso	16 7	13 2
Torino	nebbioso	—	11 3	10 7
Alessandria	coperto	—	12 3	10 5
Parma	nebbioso	—	13 2	11 0
Modena	3/4 coperto	—	14 5	12 5
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	15 3	12 7
Forlì	nebbioso	—	14 5	11 8
Pesaro	3/4 coperto	calmo	18 2	12 3
Porto Maurizio	piovoso	mosso	18 9	12 9
Firenze	coperto	—	17 2	12 8
Urbino	nebbioso	—	14 1	8 9
Ancona	piovoso	calmo	18 0	14 8
Livorno	3/4 coperto	calmo	21 0	12 0
Perugia	3/4 coperto	—	17 8	11 3
Camerino	coperto	—	13 7	10 1
Chieti	coperto	—	14 8	6 4
Aquila	coperto	—	14 9	8 5
Roma	coperto	—	20 0	14 5
Agnone	piovoso	—	20 4	10 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	calmo	21 0	15 1
Napoli	1/4 coperto	legg. mosso	20 7	12 0
Potenza	coperto	—	17 0	9 0
Lecce	coperto	—	22 1	14 2
Cosenza	piovoso	—	21 6	11 4
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	23 2	16 1
Reggio Calabria	coperto	calmo	23 0	16 2
Palermo	sereno	mosso	29 1	12 3
Catania	1/2 coperto	calmo	22 0	19 2
Caltanissetta	coperto	—	20 0	13 0
Siracusa	3/4 coperto	mosso	23 5	19 1

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 2 novembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 757,6

Umidità relativa a mezzodì = 72

Vento a mezzodì S S W debole.

Cielo 1/2 coperto.

Termometro centigrado { Massimo = 20°,7.
Minimo = 14°,5.

Pioggia in 24 ore: mm. 13,0.

Li 2 novembre 1892.

In Europa pressione generalmente bassa ed irregolare, minima 746 al Nord dell'Irlanda, massima a 765 al Sud della Russia, da 752 a 755 mm. sulla Germania.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito in Sardegna, disceso sensibilmente altrove, piogge numerose, nebbie e qualche temporale; venti del 2° quadrante generalmente deboli, temperatura piuttosto elevata.

Stamane: cielo coperto, nebbioso o piovoso al Nord e Centro, nuvoloso o coperto altrove; ponente fresco in Sardegna, scirocco fresco sulla costa jonica.

Barometro leggermente depresso a 757 mm. nell'alto Tirreno, a 761 al Sud.

Mare calmo o mosso.

Probabilità: venti freschi meridionali; cielo nuvoloso a coperto; piogge specialmente al Nord e Centro; mare mosso.

PARTE NON UFFICIALE TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROMA, 2. — Le adesioni finora pervenute al Comitato per il banchetto in onore del Presidente del Consiglio, onorev. Giolitti, sono circa 800.

Prenderanno parte al banchetto oltre 500 persone.

Fra gli aderenti vi sono molti senatori, ex-deputati, sindaci delle città più importanti, alcuni presidenti di Consigli provinciali e varie associazioni politiche.

VIENNA, 2. — La pubblicazione giornaliera del bollettino del cholera è soppressa.

BUDAPEST, 2. — Dalle ore sei pom. di ieri l'altro fino alle ore sei di iersera, vi furono 22 casi e 6 decessi di cholera.

PIETROBURGO, 2. — La ferrovia Mosca-Kursk verrà riscattata a datare dal 1° gennaio 1893.

LONDRA, 2. — Lord Salisbury in una lettera attacca la Commissione d'inchiesta incaricata di esaminare la questione dei fittaiuoli irlandesi espulsi.

Secondo i risultati finora conclusi delle elezioni municipali in Inghilterra e nel Paese di Galles, i liberali guadagnano 64 seggi, i conservatori 59 e gli unionisti tre.

PARIGI, 2. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri il ministro della giustizia, Ricard, sottopose al Presidente della Repubblica, Carnot, il progetto di decreto di grazia a favore dei minatori di Carmaux, condannati dal tribunale di Albi.

Il decreto sarà firmato subito dopo la ripresa del lavoro nelle miniere.

LONDRA, 2. — (Ufficiale). La contessa vedova di Crawford ha intenzione di mettere la sua Villa Palmieri, presso Firenze, a disposizione della Regina Vittoria pel soggiorno di S. M. durante la prossima primavera.

È sicuro che la Regina accetterà.

LIVERPOOL, 2. — Una locomotiva urtò un treno fermo in stazione.

Vi sono cinquanta feriti.

NEW-YORK, 31 ottobre. — È giunto il piroscafo *Werra*, del Norddeutscher Lloyd.

SOFIA, 2. — *Sobranje*. — Si approva in massima, in prima lettura, la Convenzione per il prestito di 142,780,000 franchi nominali, destinato alla costruzione delle ferrovie e dei porti di Varna e di Burgas.

SANTUS, 1. — È giunto il vapore *Rio-Janeiro*, della linea *La Veloce*.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 novembre 1892.

VALORI AMMESSI		Godimento	PREZZI		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI	
CONTRATTAZIONE IN BORSA			nom.	vers.			IN CONTANTI
					Fine corrente	Fine prossimo	
RENDITA 5 0/0	1.a grida	1 luglio 92	—	—	96, —	96,92 1/2	—
detta	2.a grida	—	—	—	96,02 1/2	—	—
detta 3 0/0	(piccolo taglio)	1 ottob 92	—	—	96 01	93,95 22 1/2 20 17 1/2	—
detta 3 0/0	1.a grida	—	—	—	—	—	58 50
detta 3 0/0	2.a grida	—	—	—	—	—	101 60
Cert. sul Tesoro Emis. 1880-84		—	—	—	—	—	93 30
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		—	—	—	—	—	100 25
Prestito R. Blount 5 0/0		—	—	—	—	—	103 25
Rothschild		1 giugno 92	—	—	—	—	—
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.							
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 92	500	500	—	—	—
4 0/0 1.a Emissione		1 ottob. 92	500	500	—	—	421
4 0/0 2.a a 8.a Emissione		—	500	500	—	—	420
Cred. Fond. Banco S. Spirito		—	500	500	480	460	—
Banca Nazionale 4 0/0		—	500	500	—	—	480
4 1/2 0/0		—	500	500	480,50	480 50	—
Banco di Sicilia		—	500	500	—	—	—
Napoli		—	500	500	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.							
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 92	500	500	—	600	—
Mediterranee stampigliate		—	500	500	—	543 544 1/2	—
Sardeg. (Preferenza)		1 luglio 91	250	250	—	—	—
Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E.		1 aprile 92	500	500	—	—	—
della Sicilia		1 luglio 91	500	500	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.							
Az. Banca Nazionale		1 genn. 92	1000	750	—	—	1025
Romana		1 luglio 92	1000	1000	—	—	1022
Generale		—	300	300	—	374 373 1/2 373	—
di Roma		1 genn. 90	500	300	—	—	345
Tiberina		—	80	200	—	—	30
Indust. e Comm. (antiche)		1 ottob. 91	500	500	—	—	493
nuove liberate		—	500	500	—	—	493
Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.		1 luglio 92	500	400	—	537 1/2 539 1/2 533	—
(nuove)		—	500	400	—	—	—
di Credito Meridionale		1 genn. 89	500	500	—	—	—
Romana per l'Illum. a Gaz		15 ottob. 92	500	500	—	973 971	—
Acqua Marcia		1 luglio 92	500	500	—	1440 34 35 34 33 32	—
Italiana per condotta d'acqua		1 genn. 90	500	500	—	436 1/2 35 1/2 35 34 1/2 31 32	—
Immobiliare		1 luglio 92	500	500	—	168 167,50	—
dei Volini e Magaz. Generali		—	90	250	—	—	172
Telefoni ed App. Elettriche		1 genn. 90	100	100	—	—	—
Generale per l'Illuminazione		—	90	500	—	—	285
Anonima Tramway Omnibus		—	125	125	—	183 182 1/2 182	—
Fondaria Italiana		1 gen. 90	150	150	—	—	—
della Min. e Fond. Antimonio		1 ottob. 92	250	250	—	—	—
dei Materiali laterizi		—	250	250	—	—	—
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 92	500	500	—	—	324
Metallurgica Italiana		—	90	500	—	—	190
della Piccola Borsa di Roma		1 luglio 92	250	250	—	—	190
Caoutchouc		1 genn. 90	200	200	—	—	35
An. Piemontese di elettricità		—	91	250	—	—	250
Risanamento di Napoli		1 luglio 92	250	250	—	—	184
di Credito e d'Ind. Edilizia		—	250	250	—	—	232
Azioni Soc. Assicurazioni.							
Az. Fond. Incendi		1 genn. 90	100	100	—	—	80
Fond. Vita		—	91	125	—	—	230
Obbl. Azioni diverse.							
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89		1 luglio 92	500	500	—	—	204
Tunisi Goletha 4 0/0 (oro)		—	1000	1000	—	—	460
Stretto ferrate del Tirreno		—	500	500	—	—	417
Soc. Immobiliare		1 ottob. 91	500	500	—	—	170
Acqua Marcia		—	500	500	—	—	500
SS. FF. Meridionali		—	500	500	—	—	—
FF. Pontebba Alta Italia		1 luglio 91	500	500	—	—	—
FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		1 aprile 92	500	500	—	—	—
FF. Palerm. Ma. Tra. I.S. (oro)		—	300	300	—	—	—
FF. Second. della Sardegna		1 luglio 92	500	500	—	—	—
FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		—	250	250	—	—	—
Buoni Meridionali 5 0/0		—	500	500	—	—	—
Titoli : Quotazione Speciale.							
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.		1 aprile 92	25	25	—	—	—

CAMBIO		Prezzi	Nome	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1892.	
1/2	Parigi	103,75	103 07 1/2	Rendita 5 0/0	95 83
3	Vienna-Trisest		25 90	Obbl. Beni Ecci 5 0/0	59 —
	Germania			Prestito Rothschild 5 0/0	473 —
				Ob. città di Roma 4 0/0	425 —
				Credito Fondiario	459 —
				Santo Spirito	459 —
				Credito Fondiario	459 —
				Banca Nazionale	450 —
				Credito Fondiario	450 —
				Ban. Naz. 4 1/2 0/0	492 —
				Az. Fer. Meridionali	630 —
				Mediterraneo	545 —
				Certif.	—
				Banca Nazionale	430 —
				Romana	402 —
				Generale	369 —
				Banco di Roma	345 —
				Az. Banca Tiberina	26 —
				In. e Com. (an.)	505 —
				Certif.	500 —
				Soc. Cred. Mobil.	536 —
				Merid.	—
				Gas	983 —
				Acqua Marcia	1190 —
				Condott. d'ac.	420 —
				Gen. Illumin.	285 —
				Tramway Om.	182 —
				Cert. prov.	—
				Molini e Mo-	—
				gaz. Gen.	472 —
				Immobiliare	164 —
				Fond. Italiana	—
				Min. Autom.	240 —
				Mat. Later.	210 —
				Az. Soc. Navig. Gen.	320 —
				Italiana	—
				Notaburg-	200 —
				ca Italiana.	—
				della Picco-	216
				la Borsa	40 —
				Caoutchouc	—
				An. Piem. di	220 —
				Elett.	480 —
				Risanamen-	250 —
				Cr. Ind. Ed.	—
				Fondar. in-	80 —
				condi	—
				Fond. Wit.	407 —
				Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	470 —
				4 0/0	—
				Ferroviaria	254 —
				Ferr. Napoli-Ot-	241 —
				taiano	—

Per il Sindaco: ETTORE STICH

Vice: Il Deputato di Borsa: BENEDETTO TORTI